

**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA**  
Città Metropolitana di Napoli

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA

Sindaco: Giuseppe Pugliese dal 2/6/2015

Assessori:

- Teresa Coppola con funzioni di Vicesindaco nominata il 15/6/2015
- Antonio Carannante nominato il 15/6/2015 dimissioni in data 1/10/2015
- Salvatore Capuano nominato il 15/6/2015 dimissioni in data 12/2/2020
- Vincenzo Scotto di Santolo nominato il 11/10/2017
- Gerarda Stella nominata il 15/6/2015
- Francesco Escalona nominato il 18/12/2015
- Annabelle Schiano di Cola nominata il 1/6/2020

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Domenico Colandrea nominato il 15/6/2015 dimissioni in data 5/3/2018

Gennaro di Mare nominato il 28/3/2018

Consiglieri:

Teresa Coppola

Vincenzo Scotto di Santolo

Antonio Carannante dimissioni in data 1/10/2015

Ada Mancino dal 23/10/2015

Salvatore Capuano

Domenico Colandrea

Lucia Scotto di Perta

Sergio Turazzo

Restituta Schiano di Cola

Gerarda Stella

Luciano Trabasso

Paola Carannante

Rocco Assante di Cupillo

Rossana Scotto di Carlo

Illiano Luigi dimissioni in data 12/5/2017

Nunzia Scotti nominata il 22/5/2017

Carmela Pugliese

## Gennaro Di Mare

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore:

Segretario: dott.ssa Laura Simioli dal 10/10/2018

Numero posizioni organizzative: 9 posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): anno 2019 n. 47

L'ente è distinto in 9 settori a seguito dell'ultima riorganizzazione della macrostruttura avvenuta in data 1.2.2018 con deliberazione di GC n. 12

a) Settore I - Responsabile settore Dr.ssa Giovanna Romeo: Vice Segretario Generale - Affari Generali - Ufficio di Segreteria - Ufficio protocollo – Partecipazione – Igiene Urbana – Salute – Pubblica Istruzione – Sport e tempo libero;

(settore le cui attività con decorrenza 10/7/2020 sono gestite ad interim come segue AAGG dott.ssa Concetta Scuotto, Sport, Benessere Giovani, Istruzione Avv. Ciro Pugliese, Igiene Urbana - Ambiente Dott. Ugo R. Mancino)

b) Settore III – Responsabile settore Arch. Antonio Mauro Illiano: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata – Protezione civile e sicurezza tecnica – Manutenzione beni ed impianti comunali – Decoro urbano – Verde pubblico – Servizio idrico integrato (rete idrica, fogne) - Opere pubbliche – Impianti sportivi – Edilizia scolastica;

c) Settore IV – Responsabile settore Sig. Mario Scamardella : Tributi - Affissioni - Commercio – CED ed Innovazione tecnologica – Centralino e front office;

d) Settore V – Responsabile settore Dr.ssa Michela Di Colandrea: Bilancio – Ragioneria – Trattamento economico del personale

Settore gestito con decorrenza 10/10/2020 ad interim dalla Dott. Scuotto per trasferimento per mobilità ex art. 30 del Dlgs. 165/2001 della Dott. Di Colandrea presso la Città Metropolitana di Napoli;

e) Settore VII – Responsabile del settore Dr.ssa Concetta Scuotto: Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Toponomastica – Economato – Gestione giuridica del Personale;

f) Settore VIII – Responsabile settore Avv. Ciro Pugliese : Sanzioni e Contenzioso – Datore di Lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro – Innovazione e semplificazione amministrativa – Gestione progetti e programmi specifici e relativo coordinamento intersettoriale – Gestione assicurazioni – Banche dati – Riorganizzazione sistema di protocollazione e workflow documentale – Modulistica – Archivi cartacei ed informatici – Servizio tutela dati personali e adeguamento GDPR 679/2016 – Promozione adeguamento normativo dell'ente-;

g) Settore IX - Responsabile settore Dr. Ugo Rosario Mancino: Polizia Amministrativa – Traffico, Mobilità e Trasporti – Tutela animali – Vigilanza esterna

h) Settore XII – Responsabile settore Sig. Antonio Capuano: Servizi Sociali – Cultura – Biblioteca – Servizi cimiteriali – Promozione e valorizzazione turistica del territorio – Giovani - Associazionismo

i) Settore XIII Gare e appalti – Patrimonio – Demanio – anticorruzione – ricerca fonti di finanziamento

Il settore XIII è gestito ad interim dal Responsabile del III settore, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Monte di Procida

Il Settore V è gestito ad interim dal 10/7/2020 dalla Responsabile del Settore VII, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Monte di Procida

Le attività del settore I sono state così suddivise e assegnate a partire dal 10/7/2020

AAGG gestito ad interim dal 10/7/2020 dalla Responsabile del Settore VII, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Monte di Procida

Igiene urbana ambiente gestito ad interim dal 10/7/2020 dalla Responsabile del Settore IX, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Monte di Procida

Istruzione, Sport, Benesseregiovani gestito ad interim dal 10/7/2020 dalla Responsabile del Settore VIII, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Monte di Procida

Direttore: NO

Segretario: dott. Laura Simioli nominata il 10/10/2018

(precedenti Segretari comunali dott Fabiana Lucadamo dal 11/2/2016 al 4/9/2018; dott. Daniela Scialdoni dal 29/8/2015 al 15/1/2016; dott. Marcella Montesano dal 1/10/2014 al 29/8/2015

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: previste 9 PO; nominate al 31/12 nominate 8 PO; al 17/7/2020 nominate 6

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 47

#### **1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

*L'Ente non è stato commissariato durante il quinquennio.*

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

*L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato né il predissesto finanziario, non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L né al contributo di cui del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

##### Settore 1

Si è rilevata la necessità di stimolare l'intersettorialità e l'intercambiabilità delle attività svolte dai dipendenti. Essendo un settore composito i dipendenti hanno acquisito più competenze per far fronte alle diverse attività in caso di assenza.

E' in corso di realizzazione il progetto Benessere giovani Hub H2O. Si è partiti dalla ristrutturazione di un bene comunale abbandonato creando lì uno spazio disponibile che potesse fungere da l'incubatore di impresa, uno spazio che ospitasse giovani con idee e competenze professionali affiancati da esperti e professionisti affinché creino la propria attività autonoma. L'immobile vuole essere un luogo di lavoro, di studio e di socializzazione lavorativa e professionale, dove si possono condividere spazi fisici e idee.

Dal punto di vista ambientale, in collaborazione con il settore XIII, il settore ha affidato le analisi del sito Marina di Torrefumo, per verificare la presenza di amianto nello stesso. Sono in corso di perfezionamento i campionamenti per poter procedere alla restituzione di tale patrimonio naturale alla cittadinanza. Al settore 1 è inoltre affidata la gestione dell'igiene urbana con risultati soddisfacenti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

##### Settore 3

Nel corso del quinquennio si è incrementata l'attività del settore in particolare con riferimento alle opere pubbliche. Si è cercato di contenere la spesa procedendo ad una riorganizzazione del settore unendo tutte le attività proprie del settore quali lavori pubblici e urbanistica in particolare.

Con riferimento alle attività di protezione civile, è stata creata l'applicazione per i telefonini in modo tale che gli utenti possano essere avvisati in caso di allerta. Trattandosi di un territorio con diverse criticità, vulcanica, sismica, idrogeologica, meteomarina, l'applicazione ha rivestito un ruolo importante anche nella salvaguardia dell'incolumità dei cittadini.

E' stato adottato il Piano di protezione civile comunale ed è in corso di approvazione il piano di evacuazione autonoma assistita per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei.

E' stato necessario attivare il COC (Centro Operativo Comunale) numerose volte durante il mandato. Il COC ha avuto un ruolo fondamentale nella gestione dell'emergenza Covid19 anche grazie alla funzione volontariato.

La maggiore criticità è stata riscontrata nella necessità di professionalità specifiche per la gestione dei finanziamenti più importanti e nell'assistenza per il procedimento di approvazione del PUC procedimenti per i quali sono stati nominati dei supporti al RUP.

Resta tuttora una sensibile criticità per la gestione dell'edilizia per la quale l'ente ha approvato il regolamento per l'istituzione del SUE che tuttavia non è stato ancora attivato. Si rende necessario informatizzare totalmente il flusso di informazioni in entrata per garantire un miglioramento dei tempi di risposta ai Cittadini

##### Settore 4

Nel corso del quinquennio si è adottata una politica tributaria di mantenimento cercando di contenere la pressione fiscale sui cittadini.

Le attività del SUAP sono state gestite tramite il portale Impresa in un giorno di Unioncamere.

##### Settore 5

Nel settore finanziario, anch'esso sottodotato, sono emerse criticità da rinvenirsi nei numerosi riconoscimenti dei debiti fuori bilancio effettuati fin da subito dopo l'insediamento dell'amministrazione provenienti dal passato, in particolare debiti inerenti la lett. e) prestazioni effettuate nell'interesse pubblico ma non regolarizzate nella procedura impegno/liquidazione e la lett. a) sentenze esecutive inerenti controversie per lo più molto risalenti nel tempo. Si è effettuata una attenta politica di riduzione dei costi per evitare gli sprechi.

#### Settore 7

Il settore, come gli altri settori ha sofferto la carenza di personale, dovuta anche ad un infortunio avvenuto ad un impiegato addetto ai demografici che successivamente ha aderito a quota 100. E' stata completata la migrazione dei dati in ANPR. Nella gestione del personale è stato condotto un aggiornamento normativo e regolamentare.

#### Settore 8

Il settore ha cercato di ridurre la spesa per il contenzioso, anche ricorrendo a comparazione dei curricula e delle offerte per l'affidamento degli incarichi legali. In merito all'incarico di datore di lavoro è stato nominato il RSPP e il Medico competente e sono state effettuate le visite di rito. Sono state date le informazioni ai lavoratori anche durante il periodo di emergenza COVID 19. Con riferimento al settore privacy è stato nominato un DPO esterno, con compiti, tra l'altro di formazione e informazione ai Dipendenti dell'Ente.

#### Settore 9

Il Settore ha rilevato particolarmente la criticità della carenza di personale, avendo difficoltà ad assicurare sia la presenza sul territorio che in sede. Ciò ha comportato la difficoltà di essere sempre raggiungibili dall'utenza, benché l'utilizzo della mail e la collaborazione con gli altri settori abbiano mitigato il fenomeno.

La spesa del randagismo, come illustrato di seguito si è ridotta sensibilmente rispetto al quinquennio precedente.

Sono state installate alcune postazioni per garantire la videosorveglianza in particolare della viabilità in entrata e in uscita dal paese.

#### Settore 12

I servizi sociali nel quinquennio, pur soffrendo la stessa carenza di personale degli altri settori, hanno cambiato il tipo di servizio reso alla cittadinanza improntando la propria attività, anche tramite l'Ambito di Pozzuoli (ex L.328/2000) all'ascolto e all'assistenza personalizzata, cercando di evitare il contributo economico tout court.

Anche nel "periodo Covid" il settore, coadiuvato dall'Assistente sociale assegnata dall'ambito, dalle volontarie del progetto Antenne sociali e dalla funzione volontariato del COC, svolta dall'Associazione di Protezione Civile Falco, è riuscito a procedere con l'assegnazione dei buoni di sostegno alimentare sia con fondi propri dell'Ente, sia con i fondi assegnati dall'OPCM 658 e dei benefici inerenti ai fitti delle abitazioni.

#### Settore 13

Il settore, istituito nel corso del quinquennio, gestisce, tra l'altro il Porto di Acquamorta, oggetto di concessione demaniale marittima da parte della Regione. Gli ormeggi garantiscono una importante fonte di entrata al comune sebbene i servizi di guardiania e di manutenzione dei pontili siano molto costosi.

E' in corso la procedura di gara inerente la risistemazione del porto di Acquamorta e ad approvazione del bilancio si dovrà provvedere ad indire la gara per la gestione dei servizi suddetti.

La criticità emersa è inerente la gestione del patrimonio comunale che necessita un'azione incisiva in particolare con riferimento alle proprietà del comune situate fuori dal territorio comunale.

*Si riporta l'estratto riportato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza triennio 2020/2022 per descrivere il contesto esterno ed interno*

### **IL CONTESTO ESTERNO**

L'analisi del Contesto esterno è stata svolta in collaborazione con i Responsabili dei Settori.

Il Comune di Monte di Procida dista dalla Città di Napoli 25,200km ed il suo territorio, che si estende per una superficie di kmq. 3,3, è quasi interamente collinare, prospiciente il mar Tirreno. Nell'insenatura marittima del comune è sito il porto di Acquamorta, ubicato sul versante costiero lato ovest a cui si accede dalla strada Provinciale e comunale via G. Marconi.

Il porto è racchiuso da due dighe foranee di sopraflutto ad ovest e sottoflutto a sud. Esso costituisce una importante risorsa sia dal punto di vista turistico e della promozione del territorio che dal punto di vista finanziario per l'Ente, destinatario di una concessione demaniale regionale per l'utilizzo dello stesso. Nel porto insistono pontili di ormeggio barche e un campo boe. Inoltre attorno ad esso ruotano le attività anche agonistiche di associazioni sportive affiliate CONI e non.

L'autonomia del Comune rispetto al limitrofo Comune di Procida è avvenuta nel 1907 e da allora il Comune di Monte di Procida ha affermato la propria identità ricoprendo un punto di contatto essenziale con le vicine isole di Procida e Ischia, con la prima delle quali è stato ripristinato un collegamento marittimo stabile nei mesi scolastici.

In passato il paese era un borgo con vocazione prevalentemente marittima ma negli ultimi decenni la marineria ha subito una flessione a livello armatoriale. La vocazione marinara è ancora del territorio ma investe in maniera prevalente la forza lavoro. Si è sviluppata la filiera enogastronomica, così che possa fare da traino ad uno sviluppo del territorio anche dal punto di vista ricettivo e turistico in generale.

Negli ultimi anni non si registra un incremento demografico. La popolazione al 31/12/2019 è di 12565 abitanti con una percentuale di over 65 anni del 21,54% rispetto al totale della popolazione.

Sul territorio comunale sono presenti n. 2 strutture sportive, 2 palestre scolastiche ed è presente la biblioteca comunale (sita al piano seminterrato della Sede Comunale).

Sono presenti 2 istituti scolastici di cui uno comprensivo con un totale di 11 plessi scolastici.

All'interno del territorio operano diverse associazioni sportive, culturali e di volontariato.

Dai dati rilevati dai competenti uffici comunali risultano operative n. 50 associazioni e di cui n. 18 società sportive 11 dilettantistiche senza fini di lucro, 18 associazioni culturali ricreative, 12 di volontariato e integrazione sociale, 2 di protezione civile presenti sul territorio comunale.

Le attività insediate nel territorio comunale (dati relativi all'anno 2019) sono le seguenti:

n. 53 tra ristoranti, bar, caffè;

n. 1 centro educativo di assistenza e riabilitazione, n. 2 asili nido;

n. 179 attività commerciali, n. 81 attività artigianali.

L'analisi del contesto esterno impone però di dare atto che il territorio della Città Metropolitana di Napoli e in particolare quello dell'area flegrea presenta un quadro criminale variegato e complesso in quanto risultano operative diverse organizzazioni delinquenziali nazionali e transnazionali, ciascuna specializzata in specifici settori, tra cui la criminalità organizzata di matrice camorristica.

Il contesto esterno non è certamente dei più tranquillizzanti. In base ai dati contenuti nella "Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia" periodo gennaio giugno 2019 disponibile alla pagina web:

<http://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2019/1sem2019.pdf> Il panorama criminale della provincia di Napoli rimane connotato da una fortissima effervescenza a causa di una profonda evoluzione e rimodulazione degli equilibri significativamente alterati dai numerosi arresti operati dalle Forze di polizia e dalla contestuale collaborazione processuale di numerosi pregiudicati. L'intero territorio dell'area metropolitana è caratterizzato da una costellazione di gruppi, anche di nuova costituzione, particolarmente agguerriti dal punto di vista criminale. Il condizionamento camorristico nell'area flegrea (area occidentale), rileva sempre la leadership dei "Pariante", con interessi illeciti nelle attività di spaccio, nelle estorsioni e nell'imposizione dei videopoker.

Rimane un contesto esterno rischioso che esige particolare attenzione soprattutto nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici.

### ***IL CONTESTO INTERNO***

Gli organi di governo del Comune di Monte di Procida sono, oltre al Sindaco, il Consiglio e la Giunta comunale. In particolare al Consiglio comunale sono assegnati n. 16 consiglieri comunali, tra i quali è stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale, oltre al Sindaco. La Giunta comunale è composta dal n. 4 Assessori Consiglieri, 1 Assessore esterno, oltre al Sindaco che la presiede.

I dipendenti comunali in servizio alla data del 31/12/2019 sono 46:

un Segretario Generale

n. 51 dipendenti di cui 8 sono titolari di Posizione Organizzativa.

L'organizzazione interna del Comune risente negativamente della progressiva diminuzione delle unità di personale, peraltro in doveroso adempimento ad una politica, confermata negli anni, di contenimento delle spese di personale che, per il Comune, costituisce una oggettiva grande difficoltà. Le progressive adesioni dei dipendenti a "quota 100" hanno creato e stanno creando non poche difficoltà anche alla programmazione del fabbisogno del personale e alla necessità di adempiere all'obbligo della rotazione. A tali difficoltà si dovrà ovviare con adattamenti della struttura organizzativa in modo da rispondere ai (crescenti) obblighi di carattere formale e sostanziale, pur a fronte di una diminuzione di unità di personale dipendente.

L'ente ha definito la propria struttura organizzativa mediante l'adozione dell'articolazione degli uffici e dei servizi e della dotazione organica. La dotazione organica e l'articolazione degli uffici e dei servizi sono degli strumenti flessibili, da utilizzare con ampia discrezionalità organizzativa, al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. L'articolazione degli uffici e dei servizi, da ultimo modificata con deliberazione di GC n. 12 in data 1.2.2018 ripartisce la struttura organizzativa in 9 strutture che costituiscono le unità organizzative di primo livello e che coincidono con i settori delle posizioni organizzative ed alle quali sono preposti dei singoli responsabili. Ogni settore è poi suddiviso in differenti uffici che costituiscono le unità organizzative di secondo livello a cui sono preposti dei responsabili degli uffici. L'attuale struttura organizzativa è pertanto così articolata:

a) Settore I - Responsabile settore Dr.ssa Giovanna Romeo: Vice Segretario Generale - Affari Generali - Ufficio di Segreteria - Ufficio protocollo – Partecipazione – Igiene Urbana – Salute – Pubblica Istruzione – Sport e tempo libero;

b) Settore III – Responsabile settore Arch. Antonio Mauro Illiano: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata – Protezione civile e sicurezza tecnica – Manutenzione beni ed impianti comunali – Decoro urbano – Verde pubblico – Servizio idrico integrato (rete idrica, fogne) - Opere pubbliche – Impianti sportivi – Edilizia scolastica;

- c) Settore IV – Responsabile settore Sig. Mario Scamardella : Tributi - Affissioni - Commercio – CED ed Innovazione tecnologica – Centralino e front office;
- d) Settore V – Responsabile settore Dr.ssa Michela Di Colandrea: Bilancio – Ragioneria – Trattamento economico del personale
- e) Settore VII – Responsabile del settore Dr.ssa Concetta Scuotto: Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Toponomastica – Economato – Gestione giuridica del Personale
- f) Settore VIII – Responsabile settore Avv. Ciro Pugliese : Sanzioni e Contenzioso – Datore di Lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro – Innovazione e semplificazione amministrativa – Gestione progetti e programmi specifici e relativo coordinamento intersettoriale – Gestione assicurazioni – Banche dati – Riorganizzazione sistema di protocollazione e workflow documentale – Modulistica – Archivi cartacei ed informatici – Servizio tutela dati personali e adeguamento GDPR 679/2016 – Promozione adeguamento normativo dell’ente-
- g) Settore IX - Responsabile settore Dr. Ugo Rosario Mancino: Polizia Amministrativa – Traffico, Mobilità e Trasporti – Tutela animali – Vigilanza esterna
- h) Settore XII – Responsabile settore Sig. Antonio Capuano: Servizi Sociali – Cultura – Biblioteca – Servizi cimiteriali – Promozione e valorizzazione turistica del territorio – Giovani - Associazionismo
- i) Settore XIII Gare e appalti – Patrimonio – Demanio – ricerca fonti di finanziamento

Le maggiori criticità, riscontrate per ciascun settore, consistono nella carenza di personale, che negli anni è diventata sempre più preoccupante anche a causa della introduzione della cosiddetta quota 100, cui hanno aderito numerosi dipendenti e che ha di fatto svuotato il comune. L'ente ha aderito al concorso bandito dalla Regione Campania in collaborazione con il Ripam prevedendo l'assunzione di 5 istruttori direttivi da distribuire tra le varie aree, tenuto conto anche degli imminenti pensionamenti.

Inoltre la mancanza di un'unica piattaforma gestionale informatica rende meno spedito il dialogo tra i settori.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

*All'inizio del mandato non c'erano parametri obiettivi positivi di deficitarietà*

Allegato I) al Rendiconto 2019-Parametricomuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINE DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019**

COMUNE DI MONTEDIPROCIDA	Prov.	NA
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione Che ricorre	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo personale e debito-su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri indicati l'ente è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.  
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

*Nel quinquennio 2015/2020 si è proceduto ad adeguare l'assetto normativo comunale introducendo nuove regolamentazioni ovvero modificando la disciplina vigente, nell'ottica del migliore funzionamento della macchina amministrativa e della trasparenza.*

### Consiglio comunale

#### 2015

Delibera C.C. N. 34 del 09.11.2015== Regolamento comunale per la gestione della concessione del Porto di Acquamorta - ulteriori modifiche integrazioni.

#### 2016

Delibera N. 31 del 08/07/2016==Approvazione modifica al "Regolamento del regolamento per lo svolgimento delle funzioni del Consiglio Comunale" di cui alla deliberazione del C.C. n: 59 del 21/11/2003

Delibera N. 38 del 26.07.2016==Regolamento x l'istituzione dei Comitati di quartiere e il funzionamento della Consulta dei Comitati di quartiere di Monte di Procida.

#### 2017

Delibera N. 2 del 9/3/2017== - Approvazione Regolamento comunale per la tutela dei prodotti tipici locali. Istituzione della DE.C.O. (Denominazione comunale di origine);

Delibera N. 3 del 09/03/2017==Approvazione Regolamento comunale del fondo di solidarietà contro la crisi.

Delibera N. 7 del 15/3/2017==Modifica Regolamento centro di raccolta.

Delibera N. 9 del 24/3/2017==Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee ed amovibili art. 6 D.P.R. 380/2001 come sostituito dall'art. 5 del Decreto Legge n. 40 del 25 marzo 2010, convertito, con modificazioni, nella Legge

Delibera N. 16 del 31/03/2017==Piano Sociale di Zona e relativi Regolamenti – (Provvedimenti).

Delibera N. 32 del 13/06/2017==Regolamento per la gestione e l'uso del Laboratorio delle Arti.

Delibera N. 34 del 11/7/2017==Approvazione Nuovo Regolamento sul sistema dei Controlli Interni – Provvedimenti.

Delibera N. 28 del 22/5/2017==Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Delibera N. 43 del 20/10/2017==Approvazione del regolamento comunale per la localizzazione e l'installazione degli impianti per telefonia cellulare.

Delibera N. 45 del 20/10/2017==Modifiche ed integrazioni regolamento di gestione della concessione del porto di Acquamorta.

## **2018**

Delibera N. 3 del 20/03/2018==Istituzione Comitati e Consulta di zona- approvazione regolamento.

Delibera N. 30 del 14/05/2018==Modifica Regolamento Centro Comunale di Raccolta;

Delibera N. 33 del 14/05/2018==Approvazione Regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT).

Delibera N. 48 del 24/09/2018==Regolamento x l'espletamento dei progetti del rischio sismico.

Delibera N. 53 del 15/10/2018==Approvazione regolamento commissione locale paesaggio.

Delibera N. 64 del 30.11.2018==Regolamento dello Sportello Unico per l'edilizia (S.U.E.) – Approvazione.

Delibera N. 67 del 19/12/2018==Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali – Approvazione.

## **2019**

Delibera N. 34 del 30/10/2019==Modifiche ed integrazioni regolamento di gestione della concessione del porto di Acquamorta.

## **2020**

Delibera N. 4 del 17.2.2020==Modifiche al Regolamento per la Tutela dei prodotti tipici locali DE.CO.(Denominazione Comunale di origine).

Delibera N. 5 del 17.2.2020==Approvazione Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Delibera N. 6 del 29/5/2020==Piano Urbanistico Comunale di Monte di Procida, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica – Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC) - L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii. - Approvazione definitiva.

## **Giunta**

## **2015**

Delibera G.C. N. 82 del 12.10.2015== Approvazione disciplinare gestione delle presenze e assenze del personale dipendente.

## **2016**

Delibera G.C. N.61 del 21.04.2016 == Approvazione regolamento per la misurazione e valutazione della performance.

Delibera G.C. N.62 del 21.04.2016== Regolamento delle posizioni organizzative ed alte professionalità.

Delibera N. 122 del 07/07/2016==Approvazione regolamento procedimenti disciplinari - individuazione ufficio procedimenti disciplinari.

Regolamento N. 170 del 17/11/2016==COMUNE DI MONTE DI PROCIDA: Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Comunale.

Delibera N. 195 del 14/12/2016==Approvazione regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente del Comune di Monte di Procida

## **2017**

Regolamento del 23/03/2017==REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITA' INTERNA ED ESTERNA DEL PERSONALE

Regolamento del 14/11/2017==Nuovo regolamento provvedimenti disciplinari.

## **2018**

Regolamento del 21/03/2018==Approvazione regolamento x il conferimento delle posizioni organizzative.

Regolamento del 09/05/2018==Approvazione regolamento x la ripartizione del fondo.

Modifica regolamento ripartizione fondo

Regolamento del 21.11.2018==Regolamento edilizio tipo regionale.

## **2019**

Regolamento del 20/05/2019==REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, REVOCA, GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Regolamento del 18/04/2019==REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

## 2020

Regolamento del 30/1/2020==Nuovo manuale di gestione del protocollo informatico. Approvazione.

### 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.2.1 - IMU:**  
*[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]*

<b>Aliquote IMU</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali					

**2.2.2 - TASI:**  
*[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]*

<b>Aliquote TASI</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille
Detrazione abitazione principale	100	100	100	100	100
Altri immobili	0	0	0	0	0
Fabbricati rurali e strumentali	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0

**2.2.3 - Addizionale Irpef:**  
*(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

<b>Aliquote addizionale</b>	2015	2016	2017	2018	2019
-----------------------------	------	------	------	------	------

<b>Irpef</b>					
Aliquota massima	0.8%	0.8%	0.8%	0.8%	0.8%
Fascia esenzione	12500.00	12500.00	12500.00	12500.00	12500.00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

## 2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

<b>Prelievi su rifiuti</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap.	156,38	159,07	165,58	161,08	164,64

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione n.01 del 23/01/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale Controlli Interni in ottemperanza a quanto disposto dall' Articolo 3 del Decreto Legge n. 174 del 10 dicembre 2012, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213. Successivamente con deliberazione N. 34 del 11/7/2017 è stato approvato un Nuovo Regolamento sul sistema dei Controlli Interni.

Con tale atto sono state individuate le seguenti tipologie di controllo:

a) di gestione: si assume come parametro il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Piano Performance. Il controllo è assegnato attualmente al Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Responsabile del Settore Finanziario.

b) di regolarità amministrativa e contabile: viene svolto in due momenti, preventivo nella fase di formazione dell'atto da parte dei Responsabili di settore, per i quali, a cura del Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza è stata predisposta una check list che possa fungere da guida nella stesura dell'atto, e successivo con tecniche di campionamento degli atti amministrativi, da parte del Segretario Generale coadiuvato dai Responsabili dei Settori. La carenza di personale e i carichi di lavoro rendono disagevole l'effettuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa in tempi ravvicinati rispetto all'emissione dell'atto. Viene dato esito sull'attività di controllo svolto mediante un giudizio conclusivo scritto riportante eventuali indicazioni rivolte ai Responsabili di Settore.

c) del permanere degli equilibri finanziari: viene effettuato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari con la vigilanza dell'Organo di revisione. A tal fine il Responsabile esamina:

- l'andamento complessivo della gestione di competenza (accertamenti/impegni);
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito, l'effettiva riscuotibilità del credito e le ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione;
- monitoraggio costante dei dati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, poi tramutato in Pareggio di Bilancio

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

E' stata razionalizzata la dotazione organica degli uffici, anche procedendo alla riorganizzazione della macrostruttura dell'ente; la dotazione organica però ha subito un progressivo impoverimento di risorse umane dovuto all'adesione dei dipendenti a "quota 100". Nel rispetto della normativa sul contenimento della spesa del personale si dovrà provvedere ad effettuare nuove assunzioni o mobilità al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);  
Si riporta una tabella con le opere pubbliche di maggior rilevanza pianificate o realizzate nel quinquennio

**OO.PP. Programmate o realizzate 2015-2020**

	Opera	Anno di programmazione o di realizzazione	Realizzata		Importo (Quadro Economico)
1	Completamento del consolidamento dei costoni di Torrefumo e Baia dei Porci per l'eliminazione del rischio intervento programmato nel 2014, iniziato nel 2017 ed in fase finale di completamento (previsto per ottobre 2020)	2014	completato per l'86%		8.744.785,91
2	Lavori di messa in sicurezza del porto di Acquamorta con interventi sul moli di sopraflutto e sottoflutto-opere di completamento - Lotto 1 Nota: l'intervento completo (lotti 1 e 2) è stato programmato nel 2014 per € 14.358.315,00 e suddiviso in lotti, per la realizzazione tramite fin. regionale, nel 2019	2014 - 2019		no (finanziato, gara in corso)	6.755.449,77
3	Lavori di messa in sicurezza del porto di Acquamorta con interventi sul moli di sopraflutto e sottoflutto-opere di completamento - Lotto 2	2014 - 2019		no	7.602.865,23
4	Interventi di Manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, messa in sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e rinnovo parti strutturali per gli alloggi del quartiere di edilizia residenziale pubblica di Cappella	2016		no (progettazione e esecutiva in corso)	3.311.700,00
5	Efficientamento energetico, ammodernamento, adeguamento, contenimento dell'inquinamento luminoso dell'impianto di pubblica illuminazione	2016		no (project Financing)	1.283.045,87
6	Manutenzione straordinaria casa comunale lotti 1 e 2	2016	si		189.430,32
7	Realizzazione Centro Velico e Scuola di Arti marinesche all'Isolotto di San Martino	2016		no (project Financing)	14.765.892,12
8	Adeguamento sismico scuola elementare di via Corricella	2016		no	855.975,00
9	FLAG pesca flegrea: Interventi Azione A01 Marina di Acquamorta	2017	si		150.000,00
10	FLAG pesca flegrea: Interventi Azione A02 Marina di Acquamorta	2018	si		150.000,00

11	Pontili stagionali: progettazione, realizzazione e funzionalizzazione	2019		no (project Financing)	1.560.000,00
12	Completamento del consolidamento dei costoni di Torrefumo e della Baia dei Porci per l'eliminazione del rischio - Intervento collegato e complementare	2019		in corso di realizzazione	496.998,01
13	Riqualificazione stradale e dei sottoservizi di Via Cappella - 1° Stralcio	2019		no	372.735,00
14	Riqualificazione stradale e dei sottoservizi di Via Cappella - 2° Stralcio	2019		no	336.941,00
15	Collegamento Via Petrarra - Via Cappella	2019		no	1.186.158,00
16	Collegamento Corso Umberto - Stadio	2019		no	925.480,00
17	Collegamento stradale tra Via San Martino e la via Filomarino	2019		no	1.139.084,00
18	Riqualificazione stradale e dei sottoservizi di C.so Garibaldi Tratto I superiore	2019		no	1.003.661,00
19	Riqualificazione stradale e dei sottoservizi di C.so Garibaldi Tratto II inferiore	2019		no	971.285,00
20	Riqualificazione di Via Filomarino	2019		no	473.916,00
21	Riqualificazione di via Petrarra Parte superiore.	2019		no	454.173,00
22	Riqualificazione della strada pedonale di via Caranfe.	2019		no	487.944,00
23	Riqualificazione di via Torrione I Traversa.	2019		no	136.385,00
24	Riqualificazione della strada pedonale di via Pedecone.	2019		no	223.182,00
25	Riqualificazione della strada pedonale di via Gradoni	2019		no	372.735,00
26	Riqualificazione per la riduzione dei consumi energetici della casa Comunale	2019		no	864.671,42
27	Riqualificazione edificio Scuola "Dante Alighieri" - plesso Corricella	2019		no	1.120.000,00
28	Riqualificazione edificio Scuola "Dante Alighieri" - plesso Capoluogo	2019		no	4.000.000,00
29	Intervento di sistemazione di via Mennillo	2019		no	270.000,00
30	Intervento di riqualificazione architettonica di piazza 27 gennaio e strade annesse	2019		no	995.000,00
31	Riqualificazione Verde Pubblico (fin. Città Metropolitana)	2020		no (progetto esecutivo consegnato)	90.000,00

32	Parcheeggio area ex Marina Militare Miliscola (acquisto e realizzazione)	2020		no (progetto esecutivo consegnato)	347.260,60
33	Progetto di Adeguamento strutturale e tecnologico della sala della struttura denominata "Laboratorio delle Arti" destinata ad Attività di spettacolo.	2020		no	470.144,03
34	Realizzazione di un Parcheeggio in località Miliscola	2020		no	208.260,64
				importo totale	<b>62.315.157,92</b>
Programma OO.PP. 2014				importo totale	<b>28.253.525,48</b>

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Numero Permessi di Costruire distinti per anno.

2015 – n.29  
2016 – n.20  
2017 – n.16  
2018 – n.41  
2019 – n.10  
2020 - n.23

Numero Concessioni in Sanatoria distinti per anno.

2015 – n.23  
2016 – n.16  
2017 – n.26  
2018 – n.39  
2019 – n.25  
2020 - n.12

Per quanto attiene ai tempi di attraversamento del procedimento, si rileva che.

In riferimento ai Permessi di Costruire il tempo medio risultante da una indagine a campione è quantificato in mesi 12 per ciascun anno. Si precisa che il rilascio del titolo autorizzativo è subordinato ai pareri degli enti sovracomunali proposti alla tutela dei vincoli sul territorio, in primo luogo quello paesaggistico (che interessa l'intero territorio comunale) e, in alcuni casi, quello idrogeologico (parti di territorio).

In riferimento alle Concessioni in Sanatoria il tempo medio risultante da una indagine a campione è quantificato in mesi 18 per ciascun anno, tenendo come parametro di riferimento la data ultima di integrazione della singola pratica fino alla data di rilascio del provvedimento finale. Anche in questo caso vale la precisazione sopra esposta. In più occorre precisare che il provvedimento finale di Sanatoria è stato rilasciato all'avvenuto pagamento degli oneri dovuti, che molto spesso sono stati effettuati in ritardo rispetto alla richiesta dell'Ente.

In data 29/5/2020 il Consiglio comunale ha approvato il Piano Urbanistico Comunale, concludendo l'iter di approvazione dello strumento urbanistico di pianificazione comunale.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;



Il servizio di trasporto scolastico è gestito in forma diretta dall'ente con un automezzo di proprietà dello stesso. Ne fruiscono gli alunni delle scuole medie su indicazione delle Dirigenti scolastiche con precedenza ai residenti nel comune. Per le gite di istruzione, riconoscendo l'ente l'importanza formativa e culturale delle stesse, il servizio viene reso su richiesta delle Dirigenti scolastiche senza oneri per le scuole. Il trasporto scolastico è stato organizzato anche tenendo conto della sua funzione di ripopolazione della platea scolastica anche catalizzando parte della platea scolastica di Bacoli.

Il servizio di refezione scolastica è gestito con appalto affidato all'esterno. la refezione scolastica è assicurata agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria secondo l'organizzazione delle scuole per il tempo prolungato. La gara è stata bandita tenuto conto del rispetto dei criteri ambientali minimi (automezzi non inquinanti, recupero cibo, etc.) e della normativa HCCP.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Il servizio ha mantenuto livelli elevati di raccolta ed è stato migliorato nel tempo, prevenendo l'estensione del porta a porta anche per alluminio e vetro.

2015 percentuale raccolta differenziata 81,25%

2016 percentuale raccolta differenziata 83,12%

2017 percentuale raccolta differenziata 82,64%

2018 percentuale raccolta differenziata 83,12%

2019 percentuale raccolta differenziata 82,29%

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Nel corso degli anni vi è stata la progressiva introduzione di nuovi servizi indirizzati alle fasce deboli, con iniziative di animazione territoriale, di supporto alle famiglie di minori con disabilità, migliore accessibilità alle spiagge da parte dei disabili. E' stata avviata la mappatura dei nuclei familiari assistiti. Attraverso un'intensa attività di razionalizzazione dei servizi e delle attività degli uffici è stato tra l'altro reso più efficiente ed efficace il rapporto con l'Ambito Territoriale

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Sono state sistematicamente intercettate opportunità di finanziamento con fondi regionali (Poc Turismo) e della Città metropolitana avviando e consolidando iniziative culturali e per la promozione turistica del territorio. E' stato tracciato un percorso di consolidamento delle tradizioni e del patrimonio identitario, in sinergia con operatori, istituzioni, associazioni. E' stata introdotta la Denominazione Comunale per il casatiello dolce montese e la cistecca. E' stata avviata e completata con successo la procedura per l'inserimento del sapere legato al gozzo flegreo napoletano nel patrimonio immateriale della Regione Campania. Sono state realizzate pubblicazioni cartacee quali la mappa turistica ed un opuscolo relativo alle tradizioni e alla storia di Monte di Procida. E' stato acquistato un chiosco adibito ad infopoint turistico

●

### **3.1.2 Controllo strategico:**

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il Comune ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti e pertanto non opera il controllo strategico.

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

L'Ente con delibera n. 61 del 21/4/2016 ha adottato il regolamento per la misurazione e valutazione della performance adeguato ai sensi del D.lgs 150/2009 integrando il sistema della valutazione della performance con gli altri sistemi di gestione e di programmazione. Il Regolamento prevede una valutazione del dipendente tenendo conto sia degli specifici obiettivi assegnati che del contributo professionale di ciascuno alla performance generale. Infine si tiene conto, con riferimento alle PO, delle competenze professionali e manageriali del dipendente.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:**

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Non ci sono società partecipate/controllate.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	10.304.313,64	9.399.223,67	9.590.681,38	9.670.214,87	9.867.697,33	-4,23 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	279.165,60	1.974.001,67	690.194,43	2.431.832,16	4.689.493,22	1.579,82 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.496.779,10	846,24	101.498,94	123.087,05	65.007,77	-98,55 %
<b>TOTALE</b>	<b>15.080.258,34</b>	<b>11.374.071,58</b>	<b>10.382.374,75</b>	<b>12.225.134,08</b>	<b>14.622.198,32</b>	<b>-3,03 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.513.611,28	8.007.933,87	7.778.531,13	7.712.071,15	8.261.646,56	-2,95 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	689.036,10	2.209.946,79	148.071,36	3.608.103,20	3.961.783,90	474,97 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	4.845.669,52	365.939,11	399.577,46	546.066,84	469.313,69	-90,31 %
<b>TOTALE</b>	<b>14.048.316,90</b>	<b>10.583.819,77</b>	<b>8.326.179,95</b>	<b>11.866.241,19</b>	<b>12.692.744,15</b>	<b>-9,64 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.742.441,81	1.958.072,09	1.526.141,57	1.381.327,42	1.525.762,59	-44,36 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.742.441,81	1.958.072,08	1.526.141,57	1.381.327,42	1.525.762,59	-44,36 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.304.313,64	9.399.223,67	9.590.681,38	9.670.214,87	9.867.697,33
Spese titolo I	8.513.611,28	8.007.933,87	7.778.531,13	7.712.071,15	8.261.646,56
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	703.890,42	365.092,87	382.078,61	546.066,84	469.313,69
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	105.737,49	169.359,14	149.012,15	152.008,88
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	1.086.811,94	1.131.934,42	1.599.430,78	1.561.089,03	1.288.745,96

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate titolo IV	279.165,60	1.974.001,67	690.194,43	2.431.832,16	4.689.493,22
Entrate titolo V **	355.000,00	0,00	84.000,09	123.087,05	65.007,77
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	634.165,60	1.974.001,67	774.194,52	2.554.919,21	4.754.500,99
Spese titolo II	689.036,10	2.209.946,79	148.071,36	3.608.103,20	3.961.783,90
<b>Differenza di parte capitale</b>	-54.870,50	-235.945,12	626.123,16	-1.053.183,99	792.717,09
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	76.935,62	1.878,80	44.746,22	131.978,53	27.801,82
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	22.065,12	-234.066,32	670.869,38	-921.205,46	820.518,91

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	13.240.520,77	8.080.588,66	8.327.075,52	9.635.443,01	10.316.545,83
Pagamenti	(-)	13.732.713,62	8.660.677,62	8.143.857,19	10.481.124,02	10.424.828,45
Differenza	(=)	-492.192,85	-580.088,96	183.218,33	-845.681,01	-108.282,62
Residui attivi	(+)	4.582.179,38	5.251.555,01	3.581.440,80	3.971.018,49	5.831.415,08
FPV Entrate	(+)	76.935,62	107.616,29	214.105,36	280.990,68	179.810,70
Residui passivi	(-)	3.058.045,09	3.881.214,24	1.708.464,33	2.766.444,59	3.793.678,29
Differenza	(=)	1.601.069,91	1.477.957,06	2.087.081,83	1.485.564,58	2.217.547,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	105.737,49	169.359,14	149.012,15	152.008,88	152.592,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.878,80	44.746,22	131.978,53	27.801,82	223.406,53
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	1.001.260,77	683.762,74	1.989.309,48	460.072,87	1.733.265,60

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	732.106,22	733.502,05	2.025.302,81	2.745.138,99	3.171.288,67
Totale residui attivi finali	10.932.741,03	12.611.539,91	11.040.009,34	11.016.901,34	13.187.555,30
Totale residui passivi finali	7.842.826,58	9.224.792,97	6.878.663,42	7.611.254,36	8.471.209,29
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	105.737,49	169.359,14	149.012,15	152.008,88	152.592,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	1.878,80	44.746,22	131.978,53	27.801,82	223.406,53
<b>Risultato di amministrazione</b>	3.714.404,38	3.906.143,63	5.905.658,05	5.970.975,27	7.511.635,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	350.422,24
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	30.000,00	39.200,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	445.00,00	384.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	4.914.703,84	1.653.498,98	0,00	1.136.667,96	3.778.035,88	2.124.536,90	2.922.684,28	5.047.221,18
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	519.577,83	44.500,00	0,00	190.438,48	329.139,35	284.639,35	76.955,80	361.595,15
Titolo 3 - Extratributarie	1.665.372,09	1.052.527,79	0,00	15.929,38	1.649.442,71	596.914,92	1.163.712,55	1.760.627,47
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>7.099.653,76</b>	<b>2.750.526,77</b>	<b>0,00</b>	<b>1.343.035,82</b>	<b>5.756.617,94</b>	<b>3.006.091,17</b>	<b>4.163.352,63</b>	<b>7.169.443,80</b>
Titolo 4 - In conto capitale	16.151.528,77	716.860,92	0,00	12.568.786,88	3.582.741,89	2.865.880,97	41.891,97	2.907.772,94
Titolo 5 - Accensione di prestiti	480.357,47	2.827,16	0,00	0,00	480.357,47	477.530,31	355.000,00	832.530,31
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.980,89	9.904,29	0,00	17,40	10.963,49	1.059,20	21.934,78	22.993,98
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>23.742.520,89</b>	<b>3.480.119,14</b>	<b>0,00</b>	<b>13.911.840,10</b>	<b>9.830.680,79</b>	<b>6.350.561,65</b>	<b>4.582.179,38</b>	<b>10.932.741,03</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.964.512,01	1.868.708,14	0,00	358.798,74	2.605.713,27	737.005,13	1.948.893,65	2.685.898,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.543.871,09	531.241,19	0,00	13.139.317,83	4.404.553,26	3.873.312,07	680.579,60	4.553.891,67
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	174.464,29	0,00	0,00	0,00	174.464,29	174.464,29	355.000,00	529.464,29
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	10.953,90	10.936,50	0,00	17,40	10.936,50	0,00	73.571,84	73.571,84
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>20.693.801,29</b>	<b>2.410.885,83</b>	<b>0,00</b>	<b>13.498.133,97</b>	<b>7.195.667,32</b>	<b>4.784.781,49</b>	<b>3.058.045,09</b>	<b>7.842.826,58</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	6.037.258,20	2.207.097,25	0,00	106.427,01	5.930.831,19	3.723.733,94	2.897.434,97	6.621.168,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	315.585,89	158.009,96	0,00	28.971,96	286.613,93	128.603,97	211.316,75	339.920,72
Titolo 3 - Extratributarie	1.668.657,64	620.279,59	30.333,99	0,00	1.698.991,63	1.078.712,04	667.806,32	1.746.518,36
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	8.021.501,73	2.985.386,80	30.333,99	135.398,97	7.916.436,75	4.931.049,95	3.776.558,04	8.707.607,99
Titolo 4 - In conto capitale	2.243.728,71	3.484,40	0,00	207.249,00	2.036.479,71	2.032.995,31	1.979.080,22	4.012.075,53
Titolo 5 - Accensione di prestiti	739.759,47	288.567,36	0,00	64.464,29	675.295,18	386.727,82	65.007,77	451.735,59
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.746,85	7.746,85	0,00	0,00	7.746,85	0,00	10.769,05	10.769,05
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	11.012.736,76	3.285.185,41	30.333,99	407.112,26	10.635.958,49	7.350.773,08	5.831.415,08	13.182.188,16

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.212.458,48	1.197.687,34	0,00	130.047,15	2.082.411,33	884.723,99	1.638.507,72	2.523.231,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.646.470,04	1.336.757,60	0,00	212.071,34	4.434.398,70	3.097.641,10	1.956.205,46	5.053.846,56
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	476.118,70	0,00	0,00	0,00	476.118,70	476.118,70	65.007,77	541.126,47
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	73.696,33	62.416,68	0,00	0,00	73.696,33	11.279,65	133.957,34	145.236,99
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	7.408.743,55	2.596.861,62	0,00	342.118,49	7.066.625,06	4.469.763,44	3.793.678,29	8.263.441,73

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.146.980,46	753.069,10	823.684,38	2.897.434,97	6.621.168,91
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	39.004,67	20.940,33	68.658,97	211.316,75	339.920,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	506.010,79	169.328,93	403.372,32	667.806,32	1.746.518,36
<b>Totale</b>	<b>2.691.995,92</b>	<b>943.338,36</b>	<b>1.295.715,67</b>	<b>3.776.558,04</b>	<b>8.707.607,99</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.997.678,51	1.381,65	33.935,15	1.979.080,22	4.012.075,53
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	263.640,77	0,00	123.087,05	65.007,77	451.735,59
<b>Totale</b>	<b>4.953.315,20</b>	<b>944.720,01</b>	<b>1.452.737,87</b>	<b>5.820.646,03</b>	<b>13.171.419,11</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	10.769,05	10.769,05
<b>Totale generale</b>	<b>4.953.315,20</b>	<b>944.720,01</b>	<b>1.452.737,87</b>	<b>5.831.415,08</b>	<b>13.182.188,16</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	481.280,86	69.969,78	333.473,35	1.638.507,72	2.523.231,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.848.220,41	9.350,00	240.070,69	1.956.205,46	5.053.846,56
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	353.031,65	0,00	123.087,05	65.007,77	541.126,47
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	140,00	0,00	11.139,65	133.957,34	145.236,99
<b>Totale generale</b>	<b>3.682.672,92</b>	<b>79.319,78</b>	<b>707.770,74</b>	<b>3.793.678,29</b>	<b>8.263.441,73</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	40,42 %	36,27 %	36,68 %	38,77 %	38,18 %



### 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

#### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è stato inadempiente al patto

#### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

### 6 Indebitamento

#### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	13017	12826	12743	12674	12565
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,913 %	2,965 %	2,489 %	2,540 %	2,270 %

#### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha fatto utilizzo di strumenti di finanza derivata

#### 6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'ente non ha fatto utilizzo di strumenti di finanza derivata

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2015	2016	2017	2018	2019
	<b>Flussi Positivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Flussi Negativi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL**

**Anno 2014**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.855.778,00
Immobilizzazioni materiali	15.599.295,90		
Immobilizzazioni finanziarie	111.047,74		
Rimanenze	0,00		
Crediti	24.208.290,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	20.436.909,72
Disponibilità liquide	155.065,76	Debiti	15.781.011,87
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>40.073.699,59</b>	<b>TOTALE</b>	<b>40.073.699,59</b>

**Anno 2019**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.435,75	6.810,15	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	47.999,39	59.999,24	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	147.010,25	164.836,35	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>217.445,39</b>	<b>231.645,74</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>Beni demaniali</b>	1.479.162,72	1.469.100,00		
1.1	Terreni	1.469.100,00	1.469.100,00		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	10.062,72			
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	7.514.139,04	4.143.203,46		
2.1	Terreni	1.814.042,23	1.814.042,23	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.038.296,38	2.100.552,30		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	208.238,01	145.369,01	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto		6.165,60		

2.6	Macchine per ufficio e hardware	28.973,55	38.406,25		
2.7	Mobili e arredi	13.797,48	3.424,10		
2.8	Infrastrutture	3.367.975,83	329,01		
2.99	Altri beni materiali	42.815,56	34.914,96		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.866.486,84	15.866.486,84	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>24.859.788,60</b>	<b>21.478.790,30</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in			<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>25.077.233,99</b>	<b>21.710.436,04</b>		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	2.061.154,74	1.836.449,16		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.037.282,05	1.818.884,18		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	23.872,69	17.564,98		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.243.614,09	1.522.390,78		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.243.614,09	1.522.390,78		
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	1.208.942,38	1.182.427,44	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	1.645.942,40	1.825.398,22	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	1.645.942,40	1.825.398,22		
	<b>Totale crediti</b>	<b>8.159.653,61</b>	<b>6.366.665,60</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	3.171.288,67	2.745.175,03		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.171.288,67	2.745.175,03		<b>CIV1a</b>

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.171.288,67</b>	<b>2.745.175,03</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>11.330.942,28</b>	<b>9.111.840,63</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>36.408.176,27</b>	<b>30.822.276,67</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	1.249.863,00	1.249.863,00	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	9.453.667,39	4.698.808,19		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.013.485,10		<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>	2.741.374,10		<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	4.698.808,19	4.698.808,19	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	5.254.750,92	2.013.485,10	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>15.958.281,31</b>	<b>7.962.156,29</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	68.933,32	68.933,32	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>68.933,32</b>	<b>68.933,32</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	11.381.277,48	11.785.104,38		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	11.381.277,48	11.785.104,38	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	5.063.052,11	6.889.913,92	<b>D7</b>	<b>D6</b>



3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.449.401,26	209.094,37		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	452.968,48	51.881,71		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	996.432,78	157.212,66		
5	Altri debiti	1.357.217,79	2.777.061,39	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	130.935,14	59.677,93		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.226.282,65	2.717.383,46		
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>19.250.948,64</b>	<b>21.661.174,06</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.130.013,00	1.130.013,00	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.130.013,00	1.130.013,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.130.013,00</b>	<b>1.130.013,00</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>36.408.176,27</b>	<b>30.822.276,67</b>		

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**7.2 Conto economico in sintesi.**

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>5.920.657,66</b>	<b>5.770.773,63</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>1.023.621,87</b>	<b>1.017.574,33</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>4.861.685,39</b>	<b>2.656.020,86</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	530.696,04	442.332,13		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	4.330.989,35	2.213.688,73		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>2.562.887,70</b>	<b>2.420.790,96</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.172.164,07	1.029.687,42		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	899.763,04	955.365,39		
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	490.960,59	435.738,15		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>

8	Altri ricavi e proventi diversi	249.708,90	252.094,24	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>14.618.561,52</b>	<b>12.117.254,02</b>		
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	105.430,00	106.427,64	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.501.221,17	4.546.823,37	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	162.170,64	164.277,64	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	430.897,73	430.060,36		
a	Trasferimenti correnti	430.897,73	430.060,36		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.172.280,72	2.121.197,35	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	725.919,89	4.059.494,29	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	55.126,81		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	293.127,13		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	377.665,95	4.059.494,29	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	593.275,55	141.334,24	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>8.691.195,70</b>	<b>11.569.614,89</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>5.927.365,82</b>	<b>547.639,13</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	780,18	1.280,18	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>780,18</b>	<b>1.280,18</b>		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	217.796,02	248.484,51	C17	C17

a	Interessi passivi	217.796,02	248.484,51		
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>217.796,02</b>	<b>248.484,51</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-217.015,84</b>	<b>-247.204,33</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>245.573,27</b>	<b>39.816,09</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	50.419,18			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	195.154,09	39.816,09		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>245.573,27</b>	<b>39.816,09</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>574.313,18</b>	<b>465.031,15</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	363.329,75	357.887,11		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	210.983,43	107.144,04		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>574.313,18</b>	<b>465.031,15</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-328.739,91</b>	<b>-425.215,06</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>5.381.610,07</b>	<b>-124.780,26</b>		
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>126.859,15</b>	<b>117.983,93</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.254.750,92</b>	<b>-242.764,19</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2019</b>
Sentenze esecutive	453.378,61
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	95436,10
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2019 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

**Alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.**

**Si riporta di seguito l'elenco delle deliberazioni di accertamento dei debiti fuori bilancio effettuati nel quinquennio**

Delibera N. 13 del 22/06/2020==Art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/00. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera n. 43 del 23.12.2019 ==Avverse condizioni meteo del giorno 14 e 24/11 Servizi di somma urgenza per interventi di messa in sicurezza sul territorio comunale

Delibera N. 38 del 30.11.2019==Art. 194 comma 1° lett. e) D.Lgs. n. 267/00. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Delibera N. 37 del 30.11.2019==Art. 194, comma 1°, lettera a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 19 del 25/7/2019==Art. 194, comma 1 lettera a) D. Lgs. N. 267/2000 – Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 7 del 08.04.2019==Art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/00 – Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 61 del 30.11.2018==Art. 194, comma 1°, lettera a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 44 del 30/07/2018===Art. 194 comma 1 - riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 43 del 30/07/2018===Art.194 comma 1.-Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 51 del 29.11.2017===Riconoscimento debito fuori bilancio.

Delibera N. 50 del 29.11.2017===Riconoscimento debito fuori bilancio

Delibera N. 49 del 29.11.2017===Riconoscimento debito fuori bilancio.

Delibera N. 40 del 20/10/2017===Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma I lett. a) del D.Lgs 267/2000, a seguito di decreto ingiuntivo e atto di pignoramento da parte della Belvedere s.c.ar.l.

Delibera N. 35 del 25/7/2017===Art. 194 comma 1°, lettera a) D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i . Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 50 del 29.11.2016===Riconoscimento debiti fuori bilancio-Settore VIII.

Delibera N. 49 del 29.11.2016===Riconoscimento debiti fuori bilancio-Settore III.

Delibera N. 48 del 29.11.2016===Nota Prot. 15816 /2016 VII settore-Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Delibera N. 27 del 27/06/2016===Art.194 -comma 1 lettera c)D.Lgs. 267/2000- riconoscimento debiti fuori bilancio.-Variazione di bilancio.

Delibera N. 24 del 24/05/2016===ART.194,COMMA 1,LETTERA A )D.LGS .N. 267/00.RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

Delibera C.C. N. 28 del 05.08.2015=== Art.194 D.Lgs n. 2672000. Riconoscimento debito fuori bilancio.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	<b>2.750.728</b>	<b>2.363.186</b>	<b>2.125.406</b>	<b>2.205.230</b>	<b>2.279.037</b>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale (*) / Abitanti	<b>209,29</b>	<b>180,30</b>	<b>165,58</b>	<b>172,94</b>	<b>179,72</b>

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti / Dipendenti	<b>222,76</b>	<b>242,72</b>	<b>251,69</b>	<b>245,21</b>	<b>269,81</b>

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio di competenza non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nel quinquennio di riferimento la spesa per il lavoro flessibile è stata pari a zero.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ci sono aziende speciali o istituzioni

**SI** \_\_\_\_\_ **NO**

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	272.450,88	244.573	244.572	315.840	304.414

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)



## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente non è stato oggetto di rilievi della Corte nel quinquennio

#### - Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze nel quinquennio

#### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Non ci sono stati rilievi dell'organo di revisione nel quinquennio

#### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

All'atto dell'entrata in carica questa amministrazione ha dismesso l'auto blu e tutti i trasferimenti sono effettuati con mezzi propri e spese a carico dei singoli amministratori.

è stata effettuata altresì una razionalizzazione della spesa relativa al randagismo effettuando un censimento reale dei cani ospitati presso le strutture di riferimento.

anno 2014 costo totale in canile convenzionato € 18.095,25

anno 2015 costo totale in canile convenzionato € 18.420,61

anno 2016 costo totale in canile convenzionato € 13.864,41

anno 2017 costo totale in canile convenzionato € 10.569,97

anno 2018 costo totale in canile convenzionato € 8.862,95

anno 2019 costo totale in canile convenzionato € 8.437,27

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non ci sono organismi controllati

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?**

**Non ci sono società controllate/partecipate**

**SI            NO**

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

**Non ci sono società controllate/partecipate**

**SI            NO**

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

**Non ci sono società controllate/partecipate**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

**Non ci sono società controllate/partecipate**

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

**Non ci sono società controllate/partecipate**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

## CONCLUSIONI

Il mandato appena concluso ha visto il conseguimento di risultati importanti, in termini di opere pubbliche realizzate, adozione di atti rilevanti come il PUC e il Piano di Protezione civile, adeguamento ed ammodernamento del quadro regolamentare ed organizzativo interno, importanti progetti di messa in sicurezza e di promozione del territorio.

Il contesto nel quale si è svolto, segnato da cambiamenti di scenario a livello nazionale come l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, ha risentito inoltre di svariate emergenze, da frane importanti con sgomberi ad eventi meteo avversi con dichiarazione stato calamità naturale fino al Covid. All'insediamento si è affrontato un quadro organizzativo e normativo/regolamentare che si è mostrato sovente arretrato.

Le azioni condotte sono andate nell'ottica dell'efficienza, del contenimento della spesa, del miglioramento della qualità dei servizi al cittadino.

La fuoriuscita di personale nell'ultimo anno per l'introduzione della cosiddetta "Quota 100" insieme ai vincoli relativi alla spesa di personale, come anche in altri enti locali hanno determinato una carenza di personale alla quale si è cercato di ovviare con procedure di mobilità e con l'adesione alle procedure concorsuali della Regione Campania – Ripam. Da ultimo si ritiene necessario segnalare che la ridottissima dotazione organica, che a luglio ha visto anche la fuoriuscita della responsabile del settore finanziario (che ha reso di difficile reperimento anche i dati relativi alla presente relazione), in uno con la necessità di affrontare l'emergenza da diffusione del contagio da covid 19, ha comportato dei rallentamenti nella gestione di alcuni procedimenti amministrativi, tra cui la relazione stessa.

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Monte di Procida che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....

li

**IL SINDACO**

**dott. Giuseppe Pugliese**

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....  
**revisione economico finanziario (1)**

**L'organo di**

**dott. Francesco Ranieri**

---

---

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti